

---

**Guillaume Berthon, *La dernière œuvre de Clément Marot «Le Balladin» ‘restitué à son naturel’***

**Filippo Fassina**

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2722>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2722

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 dicembre 2013

Paginazione: 590-591

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Filippo Fassina, « Guillaume Berthon, *La dernière œuvre de Clément Marot «Le Balladin» ‘restitué à son naturel’* », *Studi Francesi* [Online], 171 (LVII | III) | 2013, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2722> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2722>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Guillaume Berthon, *La dernière œuvre de Clément Marot «Le Balladin» 'restitué à son naturel'*

Filippo Fassina

---

## NOTIZIA

GUILLAUME BERTHON, *La dernière œuvre de Clément Marot «Le Balladin» 'restitué à son naturel'*, «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», LXXIII, 2 (2011), pp. 333-349.

- 1 Il presente lavoro si configura come un'edizione critica dell'opera postuma e incompleta (ci restano soltanto 305 versi) di Clément Marot *Le Balladin*, di cui possediamo due edizioni del 1545 conservate alla Bibliothèque de l' Arsenal e alla Bibliothèque de Versailles. Entrambe le edizioni presentano numerosissime sciatterie ortografiche e una mancanza quasi totale di punteggiatura. *Le Balladin* è un poema allegorico che costituisce un'apologia della vera religione contrapposta alla Chiesa Romana. Del testo viene presentata la trascrizione integrale con un apparato critico che contiene le varianti presenti nelle due edizioni sopracitate.